



MONITOR - RIFIUTI VALLE D'AOSTA

Il servizio di gestione dei rifiuti nella Regione Valle d'Aosta segue quanto stabilito con Legge regionale del 2007 nella quale sono individuati diversi assetti organizzativi per la fase a monte e a valle del ciclo integrato dei rifiuti. I servizi a valle della filiera (smaltimento e recupero finale dei rifiuti) sono definiti all'interno dell'ATO regionale, il cui ente di governo svolge funzioni di indirizzo e coordinamento dell'intero ciclo dei rifiuti. Per le fasi a monte della filiera del servizio, ossia la raccolta e il trasporto dei rifiuti, è disposta l'individuazione di più bacini sub provinciali coincidenti con i territori delle otto Unioni dei Comuni (ex Comunità montane) e con quello del Comune di Aosta.

La scelta della forma organizzativa per la gestione del servizio segue la naturale configurazione del territorio, costituito interamente da catene montuose, e appare coerente con la distribuzione della popolazione che, ad eccezione del comune di Aosta, interessa comuni di piccole dimensioni (centri con meno di 5.000 abitanti). Le comunità montane, quali centri di aggregazione sociale e di impulso organizzativo ed economico locale, si riferiscono ai confini delle valli e giustificano la perimetrazione del servizio dei rifiuti in bacini più piccoli per i segmenti della filiera relativi alla raccolta e al trasporto.

Gli assetti gestionali sono fedeli alla disciplina regionale del settore, lasciando emergere la totale rispondenza della situazione fattuale rispetto allo schema normativo. In particolare, si rileva la propensione all'aggregazione, con la presenza di 8 gestioni (una per ciascun bacino, salvo il caso di un affidamento comprendente due bacini) affidate tramite procedura di gara e con durata pari in media a 4 anni. I titolari del servizio sono due società, di dimensioni medie e grandi, attive esclusivamente nella gestione dei rifiuti. Il gestore prevalente (circa il 70% dell'utenza regionale) è un operatore locale tradizionalmente legato al settore dell'igiene urbana della Regione.

Il presente documento è stato predisposto a ottobre 2019 sulla base di informazioni e dati, rilevati sulle gestioni attive esclusivamente nel segmento di igiene urbana, tra febbraio e marzo 2018.

AMBITI TERRITORIALI
OTTIMALI ED ENTI DI
GOVERNO

Ente di Governo: Regione Valle d'Aosta



Il servizio di gestione rifiuti urbani in Valle d'Aosta è organizzato secondo un assetto che prevede due livelli territoriali

Un primo livello territoriale è rappresentato da un ambito regionale unico (definito "ATO" dalla normativa regionale), per le attività di smaltimento e recupero finale dei rifiuti urbani, il cui ente di governo è la Regione Valle d'Aosta.

Un secondo livello è rappresentato da sotto ambiti territoriali ottimali ("sub-ATO"), coincidenti con il territorio delle Comunità montane e del Comune di Aosta, in riferimento ai quali il Comune e le Comunità corrispondenti svolgono funzioni di organizzazione servizi di raccolta e trasporto rifiuti. Più precisamente, tali enti svolgono le funzioni di organizzazione, affidamento e controllo dei servizi, che, nel caso delle comunità montane vengono esercitate sulla base di un'apposita convenzione sottoscritta con i comuni del proprio territorio

La Regione, inoltre, riveste funzioni di indirizzo e coordinamento per l'organizzazione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nei sub-ATO, da definire nel contesto del Piano Regionale

NORMATIVA REGIONALE

- Legge Regionale 3 dicembre 2007, n. 31, *Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti.*

STATO DELLA PIANIFICAZIONE D'AMBITO

- Legge regionale 22 dicembre 2015, n. 22, *Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti per il quinquennio 2016/2020. Rideterminazione dell'entità del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.*

QUADRO COMPLESSIVO DELLE GESTIONI

Descrizione del quadro delle gestioni La gestione del servizio dei rifiuti nella Regione è affidata a due soli operatori che in media servono un bacino d'utenza pari a 63.441 abitanti e 37 comuni. Si segnala tuttavia che la presenza nel mercato non è equiripartita: un gestore serve circa il 70% della popolazione e il 60% dei comuni.

Campione di riferimento: 100% dei comuni, 100% della popolazione regionale

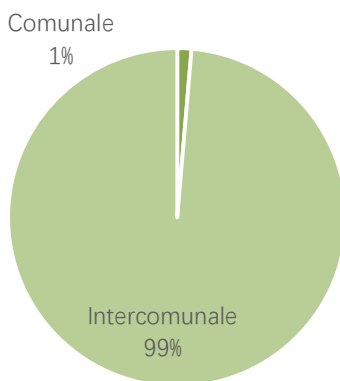
Gestioni affidate		
N. Gestori	Comuni	Abitanti
2	74	126.883

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

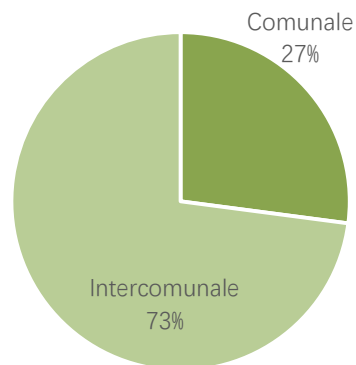
L'unica modalità di gestione del servizio dei rifiuti è l'affidamento a seguito di gara; non sono state rilevate informazioni su questo dato per il 12% dei comuni corrispondenti all'8% della popolazione.

Si noti che la significativa differenza nell'estensione territoriale degli affidamenti tra la percentuale dei comuni e quella relativa all'utenza servita è dovuta alla gestione comunale della città di Aosta che raccoglie il 27% della popolazione regionale.

ESTENSIONE TERRITORIALE DEGLI AFFIDAMENTI



Su base comunale



Su base demografica

**DURATA MEDIA
DEGLI
AFFIDAMENTI PER
MODALITÀ DI
GESTIONE¹**

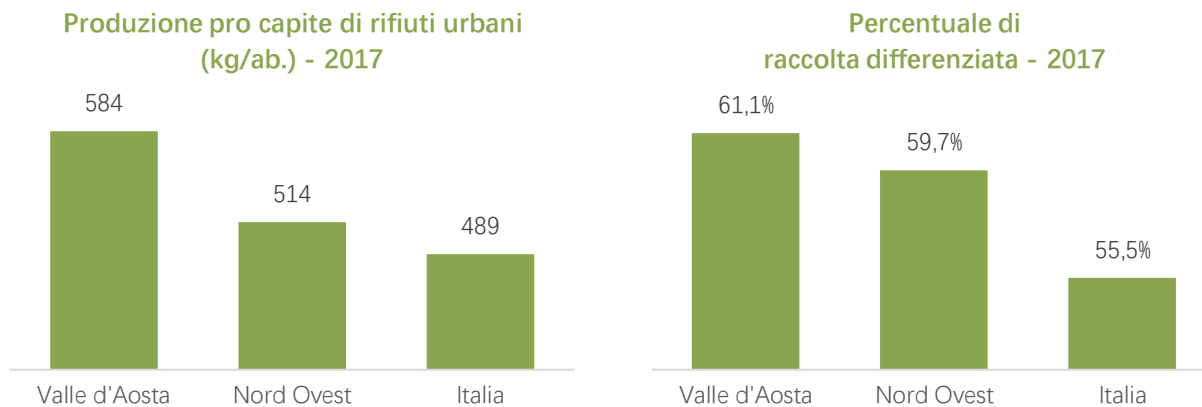
La durata media delle gestioni è pari a poco più di 4 anni e riflette la durata relativamente ridotta degli affidamenti del servizio tramite procedura ad evidenza pubblica.

**CARATTERISTICHE
DEI GESTORI**

I due gestori rilevati sono entrambi attivi nel solo settore della gestione dei rifiuti; differiscono invece per la classe dimensionale: l'operatore di medie dimensioni è una società legata al territorio mentre il gestore concorrente, di grandi dimensioni, è operativo in diverse regioni, spesso in forza di affidamenti ad associazioni e raggruppamenti temporanei d'impresa.

**PRODUZIONE DEI
RIFIUTI E
RACCOLTA
DIFFERENZIATA**

Gli indicatori relativi alla produzione pro capite dei rifiuti e alla percentuale di raccolta differenziata registrano dati più elevati rispetto al dato nazionale e alla media delle regioni afferenti alla stessa circoscrizione geografica.



¹ Le elaborazioni relative alla durata degli affidamenti si basano su un campione di dimensioni ridotte rispetto a quello di riferimento sopra citato.